

## Sciopero alle poste, possibili disagi

Date : 24 giugno 2019

La **Slc Cgil**, il sindacato dei lavoratori della comunicazione, ha proclamato uno **sciopero delle prestazioni aggiuntive e straordinarie** dal **24 giugno al 18 luglio** alle **Poste**. Gli uffici postali saranno regolarmente aperti per le ordinarie operazioni, ma non per quelle straordinarie e aggiuntive come il **ritiro della pensione, consegna raccomandate e cedole esattoriali**. «Fino ad oggi - spiega **Luciano Pellizzaro** della segreteria **Slc** - le Poste Italiane hanno sopperito alla mancanza di personale con gli straordinari. Ai lavoratori assunti a termine è stato promesso il miraggio dell'assunzione in cambio della copertura delle festività del 25 aprile e del 1 maggio. C'è ormai una mancanza cronica di personale. Le promesse di stabilizzazione dei precari e della sostituzione delle Quote 100 non sono mai state mantenute».

Gli accordi tra **sindacati e Poste italiane** sottoscritti negli **ultimi 18 mesi** hanno messo su carta una serie di importanti obiettivi a livello nazionale: dal rinnovo del contratto collettivo nazionale alle varie intese sulla riorganizzazione del settore, (recapito postale e sportelleria Bancoposta), dagli accordi sulle politiche attive a quelli su mobilità e ferie. «Purtroppo dobbiamo rilevare - continua Pellizzaro - che troppo spesso i contenuti dei negoziati al tavolo nazionale stentano o addirittura non sono rispettati nella fase di pratica attuazione nei territori regionali e provinciali. Come dimostrano le forti criticità relative alla copertura degli organici, sia alla sportelleria negli uffici postali che nel recapito postale».

### LE RAGIONI DELLO SCIOPERO

Come si diceva le ragioni dello sciopero nel recapito postale riguardano: gli **organici insufficienti, abuso dello straordinario** e mancato pagamento dello stesso, **indebite pressioni** al personale generate dalla gestione vessatoria dei responsabili dei Centri di distribuzione, gestione dell'orario di lavoro inadeguata, **inadeguatezza dei motomezzi** dei portalettere con problemi di sicurezza stradale, **gravi carenze ambientali** e strutturali nei centri di lavoro, **difficoltà di fruizione delle ferie** programmate.

Mentre negli uffici postali le ragioni dello sciopero dipendono dall'**insostenibile carenza di personale** con innumerevoli postazioni vuote, **continui e irregolari "distacchi"** di personale da un ufficio all'altro, **difficoltà di fruizione ferie** programmate, **convocazioni per corsi di formazione** e per altri svariati motivi **oltre l'orario d'obbligo, mancata possibilità d'applicazione** delle normative di **sicurezza** compreso il rischio rapine, violazione del codice etico e forte stress da lavoro correlato alle insistenti **pressioni commerciali**.